

Circolare per i Docenti delle Scuole di ogni ordine e grado della Liguria

La Scrittura di Gruppo: opportunità pedagogica imperdibile per la crescita e la cittadinanza

Percorso di Formazione per docenti in linea con le normative vigenti in materia di aggiornamento

4 ottobre 2018 – Aula Magna IIS Vittorio Emanuele-Ruffini Largo Zecca 4 Genova h 15.00 – 18.00

Il corso completo, visualizzabile sulla piattaforma formativa del Miur SOFIA, è GRATUITO. Gli insegnanti possono partecipare alla giornata del **4 ottobre** e ricevere attestato e proseguire con l'adesione al progetto "La staffetta del libro" della durata di 25 ore di cui un'alta percentuale in aula web, seguendo format specifici, l'ambiente multimediale è assistito e appositamente predisposto.

Alcune realtà liguri sono già coinvolte fra cui il Cpia Centro Levante e diverse scuole afferenti all'USR Liguria.

Il programma del corso di formazione è allegato alla presente con la Scheda di Partecipazione che gli interessati dovranno compilare e rispedire alla scrivente almeno 5 giorni prima della effettuazione della formazione

L'attività formativa si organizza in Liguria con l'obiettivo di determinare una più forte e organica rete di scuole che a partire dai valori formativi della lettura e della scrittura vogliano sperimentare le opportunità didattiche e pedagogiche che derivano dalla scrittura di gruppo a Staffetta finalizzata a determinare cittadinanza attiva e inclusione.

Il Percorso di Formazione sarà finalizzato a trasmettere nozioni di tecniche didattiche protese a stimolare le nuove generazioni verso la creatività intesa come elemento fondamentale per l'apprendimento dell'intero ambito curricolare. A ciò si aggiungeranno le comunicazioni esplicative del format Staffetta di scrittura Creativa e di legalità che è allo stato il format maggiormente disseminato in Italia per quel che attiene all'opera della scuola sulla competenza inerente la Lingua Madre connessa alle competenze digitali, matematiche e per le lingue straniere.

L'incontro in presenza, della durata complessiva di tre ore, è orientato a fornire ai docenti tutte le informazioni necessarie rispetto alla Staffetta di Scrittura Creativa, ai temi trattati, alle modalità di scrittura collettiva e cooperativa tra i ragazzi, alle attività complementari alla staffetta e come questa modalità didattica costituisca una buona pratica all'interno dei percorsi disciplinari e trasversali e sia un buon esercizio di cittadinanza per i ragazzi.

Sarà quindi presentato il materiale cui i docenti potranno accedere nella piattaforma dedicata e le bibliografie relative ai temi della staffetta a cura di Andersen, la rivista specializzata nella letteratura per ragazzi.

I/Le docenti partecipanti l'attività formativa del prossimo 4 ottobre riceveranno una serie di benefit in linea quanto previsto dalla L. 17

IL D.S. del CPIA CENTRO LEVANTE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Michele Raggi

IL PRESIDENTE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Andrea Iovino

p. s. – Si allega struttura del percorso formativo.

Percorso di Formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado sulla Scrittura di Gruppo

La Scrittura di Gruppo: opportunità pedagogica imperdibile per crescita e la cittadinanza

La nostra idea di formazione poggia su coinvolgimento e motivazioni ... I saperi e le conoscenze che conducono verso quelle competenze necessarie al fare scuola sono per Bimed determinanti che scaturiscono dal confronto e dalla capacità di ascolto, dalle possibilità che si determinano in ambienti connotati di volontà e passione.

DOCENTI

Andrea Iovino, Maurizio Spaccazocchi

DURATA, DATE E SEDI

Il percorso proposto è di **3 ore in presenza** a cui si aggiungeranno le 12 ore *in situazione* e le 10 ore on line per le docenti che parteciperanno la Staffetta di Scrittura 2018/19. La parte in presenza, **si terrà nei mesi di settembre/ottobre 2018 in dieci sedi di ambito nazionale.**

Le docenti che vorranno partecipare dovranno scegliere e comunicare – per mezzo della scheda allegata alla descrizione del percorso – la sede in cui intendono partecipare la fase in presenza. La formazione docenti si svolgerà per la parte in presenza appresso descritta nei contenuti **il 4 ottobre 2018 – Aula Magna IIS Vittorio Emanuele-Ruffini - Largo Zecca 4 Genova - h 15.00 – 18.00.**

DESTINATARI

Insegnanti curricolari di ogni ordine e grado scolastico (e di sostegno), nonché educatori, psicologi, pedagogisti, riabilitatori e genitori interagenti con scuole fidelizzate Bimed, istituti scolastici partecipanti la Staffetta di Scrittura, Comuni associati a Bimed.

L'incontro in presenza, della durata complessiva di tre ore, è orientato a fornire ai docenti tutte le informazioni necessarie rispetto alla Staffetta di Scrittura Creativa, ai temi trattati, alle modalità di scrittura collettiva e cooperativa tra i ragazzi, alle attività complementari alla staffetta e come questa modalità didattica costituisca una buona pratica all'interno dei percorsi disciplinari e trasversali e sia un buon esercizio di cittadinanza per i ragazzi.

Sarà quindi presentato il materiale cui i docenti potranno accedere nella piattaforma dedicata e le bibliografie dedicate ai temi della staffetta a cura di Andersen, la rivista specializzata nella letteratura per ragazzi.

Il percorso è proteso a dare una specifica identità alla pedagogia narrativa considerando la necessità di collegare più organicamente il *fare scuola*, la narrazione e i processi educativi. La pedagogia narrativa non è nel fare sistematicamente ricorso a racconti, romanzi, materiali narrativi di vario genere durante le attività di educational. Il lemma programmatico «pedagogia narrativa» non va riferito alla narrazione come «oggetto» (i racconti), **ma al narrare** come forma costitutiva e principio epistemologico dell'elaborazione

pedagogica. Come dire: educare narrando, dare un impianto narrativo al percorso educativo, concepire l'educazione non solo come tempo e luogo delle spiegazioni, della trasmissione del conoscere, ma anche come ascolto reciproco tra soggetti narranti la cui identità è anzitutto una identità narrativa.

Tanti fatti e fenomeni sociali stanno a dimostrare l'attualità e l'urgenza della «narrazione» non solo nella pratica educativa ma nella vita delle persone. L'uomo di oggi ha sete di narrazione perché nel racconto ritrova lo spazio, il tempo e il respiro giusto per la propria vita. Una delle ragioni più forti per motivare la scelta della narrazione è che spesso l'azione educativa risulta persino ridondante come spiegazione, argomentazione, documentazione... ma ben poco efficace quanto a capacità di evocazione e di coinvolgimento. Dobbiamo allora tornare alla narrazione, al racconto, alla ricostruzione paziente dei processi storici, alla comunicazione e al confronto di esperienze significative. Attraverso la pedagogia narrativa diventa più semplice educare al pensiero genealogico e dunque alla coscienza storica per promuovere nei soggetti un'identità narrativa. In questo senso potrebbe rappresentare una occasione di innovazione delle «relazioni educative» nei contenuti, metodi, strumenti e linguaggi. **La pedagogia educativa contiene sistemi e metodologie utilizzabili e applicabili all'intero ambito curricolare tant'è che l'innovazione didattica prevede l'applicazione delle predette metodologie innanzitutto per le materie scientifiche.**

Partendo da questi presupposti il percorso si pone l'obiettivo di rendere elementi metodologici tali da connettere i valori della pedagogia narrativa all'esercizio che nelle classi dovrà determinarsi durante le fasi di scrittura del proprio capitolo ma, pure, durante le fasi di lettura dei capitoli redatti dalle altre classi che continuano il racconto o che hanno scritto precedentemente alla stesura di competenza della propria classe.

Le ragioni della pedagogia narrativa interconnesse alla Staffetta di scrittura

Perché appare importante la Staffetta e la proposta di una pedagogia narrativa nella scuola in questo momento?

a) Una prima ragione è a monte: se è vero che stiamo vivendo nella transizione dal Moderno al Post-moderno, allora ne consegue che anche il paradigma educativo non potrà più essere lo stesso che in passato. Ecco perché il paradigma esplicativo (logico-razionale, dimostrativo, ecc.) deve essere integrato, non certo sostituito, con un paradigma più vicino alla cultura postmoderna, cioè appunto «narrativa». La Staffetta permette prima di sperimentare e poi apprendere tecniche e sistemi durante fasi *in situazione* direttamente incidenti tanto sul trasferimento di competenze e saperi quanto sui prodromi connessi all'affermazione della cittadinanza;

b) Una seconda ragione è data dalla diffusa domanda di narrazione che c'è nella società di oggi: bisogno di appartenenza, di comunità, di ripristinare legami vitali con il luogo, la propria cultura, la propria storia interconnessa alla storia dell'"altro". Anche in funzione di questa seconda ragione v'è da sottolinearsi come attraverso l'opera della Staffetta sia possibile da una parte e necessario dall'altra determinare quelle contestualizzazioni che, di fatto, sono in linea con quanto sancito con il **Compito di Realtà**;

c) Una terza ragione sta nella consapevolezza di vivere in una società che «perde memoria» ogni giorno di più: di qui la volontà di recuperare la memoria storica, di ricostruire la genealogia della propria cultura, di riappropriarsi della tradizione come patrimonio prezioso per la comunità, a questa ragione si collega anche la volontà di contrapporsi al fenomeno del «revisionismo storico». Su questo elemento è opportuno determinare un focus specifico per sancire che di fatto la Staffetta prova a essere metafora della vita ... dando conto del valore del tempo e dello spazio che dimensionano la qualità della vita. Rispetto a questo punto il percorso di formazione determinerà un'attenzione particolare ritenendo questi aspetti determinanti tanto per la qualità della narrazione quanto per gli obiettivi di cittadinanza insiti nella Staffetta.

d) Un'altra ragione è quella di rimettere al centro se stessi, la propria «vita» e di ridurre la forza seduttiva dello spettacolo esterno alla scuola finalizzato tante volte a fare dei nostri ragazzi “consumatori”. Le nuove generazioni avvertono il bisogno di un forte coinvolgimento in tutte le cose che fanno; per loro le emozioni, i sentimenti, il vissuto, le impressioni... sono altrettanto importanti quanto le conoscenze, il sapere. È per questo che un modello «illuministico» di scuola non può funzionare perché tende a «censurare» la vita e a valorizzare solo il dato cognitivo e razionale. Con la Staffetta, dunque, proviamo a rendere protagonisti i nostri ragazzi chiamati a essere responsabili nella costruzione del futuro comune.

e) Un'ultima ragione è che la scuola non potrà diventare una «comunità educante» (come pure pretende di definirsi) se non farà passi in avanti nella direzione di una «comunità narrante»: e questo perché non si fa comunità alcuna senza narrazione condivisa. Accade invece che i docenti si autopercepiscono come portatori di spiegazioni (non di narrazioni) e i discenti come coloro che devono imparare le cose spiegate perché solo su quelle verranno valutati. È del tutto falso credere che la narrazione sia la via facile e che la spiegazione sia invece la via difficile. Forse è vero il contrario: è molto più rassicurante il modello esplicativo perché tutto è già previsto, le domande e le risposte, il punto di partenza e il punto di arrivo. Con la narrazione e, nel caso in specie, la Staffetta di Scrittura viene modificato l'impianto formativo in cui non è un trasferimento di saperi, piuttosto la con-di-visione delle conoscenze che determinano la cultura e la crescita.

Alcuni obiettivi di pedagogia narrativa previsti in seno al percorso di formazione:

- tecniche di rafforzamento per i giovani della memoria storica intesa come principale risorsa per la costruzione della propria identità; .
- tecniche educative al pensiero genealogico, alla ricostruzione paziente dei processi storici, alla dimensione diacronica della realtà partendo dalla propria biografia e tradizione locale;
- strategie volte a favorire nei giovani la formazione di una identità aperta, dialogica, sufficientemente forte e sicura per vincere la tentazione del ripiegamento nel dogmatismo e nel fondamentalismo;
- strategie volte a educare allo stupore e alla meraviglia, al linguaggio evocativo, poetico, immaginifico, creativo, fantastico, recuperando il valore del simbolo;

- strategie finalizzate a educare all'ascolto delle «altre memorie» (per es. la narrazione «al femminile»), assumendo empaticamente il punto di vista dell'altro, soprattutto delle minoranze e dei vinti;
- sperimentazioni volte alla fruizione e alla produzione di materiali narrativi, orali e scritti, musicali e artistici, sia in forma individuale sia in forma collettiva.

FORMAZIONE ONLINE E IN SITUAZIONE

Una volta iscritto al percorso di formazione il docente acquisirà la password di ingresso per accedere alla parte *online* in cui troverà i materiali didattici e teorici da scaricare e in stretto rapporto con la parte in presenza, come pure troverà un altro ambiente a cui riferirsi per la strutturazione delle pratiche didattiche collegate al percorso di formazione. La parte più rilevante dell'attività sarà quella *in situazione* collegata alla strutturazione del capitolo Staffetta a cui succederà la Certificazione del percorso.

ATTESTATO

BIMED, in qualità di ente accreditato/qualificato ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170 del 21 marzo 2016 per la formazione/aggiornamento docenti, rilascerà un attestato di partecipazione con l'indicazione delle ore di formazione (3 in presenza + 12 ore in situazione e 10 on line) che come da nota MIUR 35/01/2016 sono espressione di "un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati" (ore in presenza e/o attività on line, attività di ricerca, di laboratorio, di sperimentazione; Produzione/Documentazione/Diffusione materiali; Verifica/Valutazione) per un ammontare complessivo di 25 ore pari ad una Unità Formativa (UF) riferimento standard relativo al sistema dei CFU universitari e professionali.

I docenti partecipanti possono ottenere il riconoscimento dell'esonero dal servizio nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non è previsto alcun costo per la partecipazione al corso.

Modalità di iscrizione relative al corso

Per l'iscrizione basterà inviare a Bimed la Scheda scaricabile dal sito www.bimed.net a mezzo mail at info2@bimed.net -

Per le informazioni riguardanti gli eventuali costi della logistica collegata al percorso contattare Nicoletta Antonello al numero 3485212619 o scrivere all'indirizzo nicoletta@bimed.net

Iscrizioni

- Sarà possibile iscriversi entro e non oltre i 5 giorni precedenti la sessione formativa scelta dal calendario delle attività di Formazione Bimed settembre 2018

INFO E CONTATTI

UFFICIO SEGRETERIA BIMED
Via della Quercia 64 –

B i M e d - Associazione di Enti Locali per l'educational, la cultura, la legalità

Via della Quercia n. 68 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) T. F.+ 39 089 2964302/3 www.bimed.net ~ e-mail info@bimed.net

Pellezzano (SA) tel. 089 2964302

– info2@bimed.net

Staffetta di Scrittura Bimed – La Formazione Docenti

Percorso di Formazione per docenti delle scuole di ogni ordine e grado sulla Scrittura di Gruppo

Scheda di iscrizione e partecipazione

Il/La sottoscritt .. nat. a il

Residente e domiciliata in alla Via n. recapito

telefonico mail Applicata c/o l'Istituto

Scolastico comunica la propria volontà di iscriversi al percorso di

formazione dal titolo **La Scrittura di Gruppo: opportunità pedagogica imperdibile per crescita e la**

Cittadinanza collegato alla Staffetta di Scrittura Creativa di Legalità 2018/19 nella sessione formativa

che si terrà il **4 ottobre 2018 – Aula Magna IIS Vittorio Emanuele-Ruffini Largo Zecca 4 Genova h**

15.00 – 18.00

.....,

Il/La sottoscritt ..

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali contenuti in questa scheda di iscrizione al corso di formazione per docenti in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16.

NON Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti in questa scheda di iscrizione al corso di formazione per docenti in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 GDPR 679/16.

Il/La sottoscritt ..

INFORMATIVA PRIVACY - art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

A i sensi dell'art. 13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti alla BIMED è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed avverrà presso la BIMED, Associazione di Enti Locali per l'educational, la cultura, la legalità, titolare del trattamento dati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza di altri responsabili o incaricati del trattamento della BIMED. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare

B i m e d - Associazione di Enti Locali per l'educational, la cultura, la legalità

Via della Quercia n. 68 - 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) T. F. + 39 089 2964302/3 www.bimed.net ~ e-mail info@bimed.net

del servizio ovvero della prestazione finale. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla BIMED, Associazione di Enti Locali per l'educational, la cultura, la legalità, Via della Quercia n. 68 – 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) al Responsabile del trattamento ANDREA IOVINO.

p.s. inviare la scheda di iscrizione a: nicoletta@bimed.net